



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Romano, 2 maggio 2017
Comunicato 6.17

Adottato dal consiglio comunale il Piano dell'illuminazione pubblica per il contenimento dell'inquinamento luminoso

La documentazione è consultabile negli uffici comunali ed è aperta alle osservazioni

Nell'ultima seduta, il consiglio comunale di Romano d'Ezzelino ha adottato il Picil, il Piano dell'illuminazione pubblica per il contenimento dell'inquinamento luminoso. L'iter prevede ora, per 30 giorni, la possibilità di consultare negli uffici comunali la documentazione relativa alla programmazione predisposta. Chiunque potrà formulare le relative osservazioni entro i successivi 30 giorni, quindi, il Picil tornerà in consiglio per l'approvazione definitiva.

Il piano è stato messo a punto nel pieno rispetto delle normative vigenti finalizzate da un lato al risparmio energetico, attraverso l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, dall'altro a ridurre l'inquinamento luminoso, senza per questo penalizzare la sicurezza stradale e l'incolumità delle persone o la valorizzazione dei siti di particolare interesse.

Attualmente, sul territorio ezzelino sono 2.790 i corpi illuminanti dell'impianto pubblico. Sulla base dei criteri stabiliti dalla legge regionale, 1.681 di essi (circa il 60 per cento del totale) risultano in buone condizioni, 634 sono "accettabili", mentre 475 sono da sostituire, perché obsoleti, con lampade ad alto rendimento ma a basso consumo.

Sul versante delle azioni da attuare, il Picil individua tre aree omogenee all'interno del perimetro comunale: centro, zone industriali e artigianali, zone residenziali. Per ciascuna è prevista l'adozione di particolari tipologie di apparecchi illuminanti. Nel caso specifico delle aree residenziali, ad esempio, il sistema deve soprattutto puntare sulla sicurezza dei cittadini, quindi deve permettere un facile orientamento



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

e di riconoscere gli ostacoli, i percorsi carrabili, ciclabili, pedonali ma senza creare fastidiosi fasci di luce che “entrino” nelle abitazioni.

Per le zone produttive l'illuminazione deve soprattutto favorire il movimento e le manovre dei veicoli, la sicurezza degli addetti ai lavori e nelle proprietà private.